



COMUNE DI BROSSO

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

Codice Fiscale: 84003090010 P.IVA: 04471180010

Indirizzo: Piazza Sclopis n. 1 – 10080 - BROSSO

Email brosso@ruparpiemonte.it

**BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI
PER LA COPERTURA, A TEMPO PIENO E INDETERMINATO,
DI N. 1 POSTO DI “OPERATORE ESPERTO/COLLABORATORE TECNICO
MANUTENTIVO” / AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI**

IL SEGRETARIO COMUNALE

PREMESSO che:

- con delibera di Consiglio Comunale n. 10 del 07/04/2023, è stato approvato il Bilancio di Previsione per gli anni 2023/2025;
- con delibera di Giunta Comunale n. 21 del 13/04/2023, è stato approvato il Piano occupazionale, nella quale è previsto il reclutamento di n. 1 unità di personale appartenente all'area degli operatori esperti (ex categoria B3), a tempo pieno e indeterminato, secondo le attuali normative vigenti;
- non si dà luogo ad alcuna riserva in favore dei volontari delle FF.AA., in quanto la relativa percentuale non produce alcuna unità.;
- non si dà luogo ad alcuna riserva in favore degli appartenenti alle categorie di cui alla legge n. 68/1999, in quanto questo Ente non è soggetto alla normativa;

VISTI:

- i Regolamenti Comunali sull'*Ordinamento degli Uffici e dei Servizi*, e sulle *Modalità di Assunzione all'Impiego*, approvati con delibera di G.C. n. 9 del 10/03/2011;
- Visto l'art. 3, comma 6 della Legge 15 maggio 1997, n. 127 e successive modifiche e integrazioni contenente misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa;
- Visti il D.P.R. n. 487 del 9 maggio 1994 “Norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzioni nei pubblici impieghi”; e l'art. 3 “Misure per accelerare le assunzioni mirate e il ricambio generazionale nella pubblica amministrazione” della Legge n. 56 del 19 giugno 2019;
- Visto il D.Lgs 7 marzo 2005, n. 82 “Codice dell'amministrazione Digitale – CAD”, art. 64, comma 3 bis “Sistema pubblico per la gestione delle identità digitali e modalità di accesso ai servizi erogati in rete dalle pubbliche amministrazioni”, così come modificato dal D.L. 16 luglio 2020, n. 76 “Semplificazione e innovazione digitale”, convertito con modificazioni nella Legge n. 120/2020, che prevede l'obbligo per le Pubbliche amministrazioni, a partire dal 1o ottobre 2021, di utilizzare esclusivamente le identità digitali SPID, carta di identità elettronica (CIE) e carta Nazionale dei servizi (CNS) ai fini dell'identificazione delle utenti e degli utenti dei propri servizi on-line;
- Visto l'art. 1 comma 28 - quinquies della Legge n. 15 del 25.02.2022 di conversione del decreto Milleproroghe 2022, che modifica il comma 3 dell'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, in materia di accesso delle persone con cittadinanza degli Stati membri dell'Unione europea a posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche
- Visto il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 15 settembre 2022;

- Visto l'art. 3, comma 8, della Legge 19.06.2019, n. 56 e s.m.i., che prevede che, al fine di ridurre i tempi di accesso al pubblico impiego - fino al 31.12.2024 - le procedure concorsuali bandite dalle pubbliche amministrazioni, di cui all'art. 1, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e le conseguenti assunzioni possano essere effettuate senza il previo svolgimento delle procedure previste dall'art. 30 del medesimo Decreto Legislativo n. 165 del 2001;
- Viste le linee guida delle procedure concorsuali del Ministro per la semplificazione e la Pubblica Amministrazione del 24/04/2018; Visto il Testo Unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato di cui al D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3;
- Visto il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa"; Vista la Legge 8 Agosto 1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni, in materia di procedimento amministrativo e il D.P.R. 5 Aprile 2006, n. 184 recante il Regolamento per la disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi;
- Visto l'art. 57 del D.lgs. 165/01 ed il D.lgs. 198/2006 e successive modifiche ed integrazioni, per effetto dei quali il Comune garantisce le parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro;
- i vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro, relativi al personale del Comparto Funzioni Locali;
- il D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- il D.P.R. n. 487/1994 e ss.mm.ii.

IN ESECUZIONE della determinazione del responsabile del servizio finanziario e personale n. 8 del 10/06/2023, con la quale si indice il presente concorso e si approva il presente Bando;

RENDE NOTO

Che è indetto **CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI**, per la copertura, a tempo pieno indeterminato, di **N. 1 POSTO DI "OPERATORE ESPERTO/COLLABORATORE TECNICO MANUTENTIVO"** (AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI)

(SI FA PRESENTE CHE IL CANDIDATO VINCITORE DOVRÀ ESSERE DISPONIBILE AL CONSEGUIMENTO DEL PATENTINO ABILITANTE ALLA FUNZIONE DI NECROFORO, DI TUTTI GLI ALTRI PATENTINI UTILI PER LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ DI CANTONIERE E NECROFORO (costi a carico dell'Ente).

Le modalità di partecipazione e di svolgimento della selezione sono disciplinate dal presente bando e dai Regolamenti comunali sull'*Ordinamento degli Uffici e dei Servizi*, e sulle *Modalità di Assunzione all'Impiego*, del Comune di Brosso, e, per quanto non espressamente previsto, dalle norme vigenti in materia di accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e di svolgimento delle relative procedure selettive.

La partecipazione al concorso, pertanto, rende implicita l'accettazione delle norme e delle condizioni stabilite dal presente bando e dai regolamenti del Comune di Brosso.

Vengono garantite le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro così come previsto dal D.lgs. 11.04.2006, n. 198, e dall'art. 57 del D.lgs. 30.03.2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni.

TRATTAMENTO ECONOMICO

Il trattamento economico lordo, è quello previsto per la categoria B3, posizione economica B3 – Area degli Operatori Esperti, dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Funzioni Locali vigente nel tempo.

Competono inoltre:

- 13a mensilità;
- indennità o trattamento accessorio o aggiuntivi previsti dalle Leggi o dai Contratti Collettivi vigenti;
- eventuale assegno per il nucleo familiare, se ed in quanto dovuto.

Gli emolumenti di cui sopra sono soggetti alle ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali stabilite dalla Legge.

Il rapporto giuridico e di impiego e il trattamento economico sono regolati dalle norme del Codice Civile, dal D.Lgs 165 del 30/03/2001 nonché dai Contratti Collettivi Nazionali comparto Funzioni Locali vigenti nel tempo. la categoria B3 posizione economica B3, del vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al Personale del Comparto Funzioni Locali (personale non dirigente).

ART. 1 – REQUISITI GENERALI E REQUISITI SPECIFICI

Per l'ammissione al concorso i candidati dovranno essere in possesso, pena di esclusione, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione, stabilito nel presente Bando, dei seguenti requisiti:

REQUISITI GENERALI:

- 1) Cittadinanza italiana. Tale requisito non è richiesto per coloro che sono equiparati dalla Legge ai cittadini italiani.
Possono partecipare al concorso i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno permanente e i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno U.E. per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs 165/2001 e s.m.i.).
I cittadini non italiani devono godere dei diritti civili e politici negli stati di appartenenza o provenienza (fatta eccezione per i titolari di status di rifugiato o di protezione sussidiaria), possedere (ad eccezione della cittadinanza) tutti i requisiti previsti dal bando per i cittadini della Repubblica ed una adeguata conoscenza della lingua italiana (la conoscenza della lingua italiana si considera "adeguata" nel momento in cui il cittadino U.E. e dei Paesi terzi ne dimostra conoscenza scrivendo testi lessicalmente e ortograficamente corretti rispetto alle regole della lingua italiana e sostenga la prova orale in modo chiaro e comprensibile; è in ogni caso esclusa la possibilità di sostenere le prove d'esame nella lingua d'origine né è ammessa l'assistenza di un traduttore).
- 2) Godimento dei diritti civili e politici o non essere incorsi in alcuna delle cause che ne impediscano il possesso. Non possono essere ammessi alla selezione coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo. Per i candidati non cittadini italiani e non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici è riferito al Paese di cittadinanza
- 3) Non aver riportato condanne penali, né avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego presso la Pubblica Amministrazione. Si precisa che, ai sensi della Legge 475/99, la sentenza prevista dall'art. 444 del Codice di Procedura Penale (c.d. patteggiamento) è equiparata a condanna.
- 4) Non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni ovvero licenziato per persistente insufficiente rendimento o a seguito dell'accertamento che l'impiego venne conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- 5) Età non inferiore agli anni 18 e non superiore ai 65 anni<

- 6) Idoneità fisica alle mansioni da ricoprire, che sarà accertata dall'Amministrazione all'atto dell'assunzione.
- 7) Posizione regolare nei riguardi degli obblighi imposti dalla legge sul reclutamento militare. (per candidati di sesso maschile nati entro il 31.12.1985).
- 8) Assolvimento dell'obbligo scolastico

REQUISITI SPECIFICI:

9) Essere in possesso dei seguenti requisiti specifici:

- I. Qualifica conseguita a seguito di diploma professionale di durata biennale o triennale rilasciato da Istituti Professionali di Stato o legalmente riconosciuti relativa ad almeno una delle seguenti professioni di: a. Muratore; b. Manutentore di impianti elettrici; c. Manutentore di impianti idraulici o termoidraulici; d. Idraulico; e. Eletttricista; f. Magazziniere; g. Giardiniere; h. fabbro ; i. falegname
- II. In alternativa esperienza professionale analoga per la durata di almeno 24 mesi, anche non continuativi purché negli ultimi dieci anni, con mansioni equivalenti o attinenti al posto messo a concorso, alternativamente, e anche cumulativamente presso Enti Pubblici o Aziende Pubbliche, presso Aziende Private o come lavoratore autonomo;
- III. In alternativa, sono altresì ammessi, i candidati in possesso di un titolo di studio superiore: diploma di scuola secondaria di II° grado con attinenza al posto messo a concorso.

I titoli di studio sopra citati si intendono conseguiti presso scuole o altri istituti equiparati della Repubblica Italiana. Coloro che sono in possesso di titolo di studio rilasciato da un Paese dell'Unione Europea o da un Paese terzo sono ammessi alle prove concorsuali, purché il titolo sia stato dichiarato equivalente con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica, previo parere conforme del Ministero dell'Istruzione ovvero dell'Università e della Ricerca, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.Lgs 165/2001 ovvero sia stata attivata la predetta procedura di equivalenza. La/il concorrente è ammessa/o con riserva alle prove di concorso in attesa dell'emanazione di tale provvedimento che dovrà essere obbligatoriamente posseduto al momento dell'assunzione. Il riconoscimento del titolo estero sarà effettuato solamente nei confronti delle persone che risulteranno vincitrici del concorso; pertanto, queste ultime hanno l'onere, a pena di decadenza, di comunicare l'avvenuta pubblicazione della graduatoria, entro 15 giorni, al Ministero dell'Università e della ricerca ovvero al Ministero dell'istruzione. La dichiarazione di equivalenza va acquisita anche nel caso in cui il provvedimento sia già stato ottenuto per la partecipazione ad altri concorsi. La procedura di equivalenza deve essere avviata entro la data di scadenza del bando, a pena di esclusione dal concorso, e gli estremi della richiesta di equivalenza del titolo di studio devono essere specificati nell'apposito spazio disponibile sul modulo di domanda e allegando la dichiarazione o la richiesta di equipollenza nella sezione "Allegati" della procedura telematica di compilazione della domanda. Il modulo per la richiesta di equivalenza del titolo di studio estero è reperibile all'indirizzo: <http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>. Coloro che abbiano avviato la richiesta di equipollenza del titolo accademico estero presso un Ateneo Italiano o che abbiano già ottenuto la stessa, devono allegare, rispettivamente, la richiesta di avvio e ricevuta di ricezione della domanda di equipollenza entro la data di scadenza del presente avviso o gli estremi del provvedimento di equipollenza del titolo estero ad un titolo accademico italiano;

10) Patente di guida di categoria "B" o superiore;

11) Disponibilità al conseguimento del patentino abilitante alla funzione di “necroforo”, di tutti gli altri patentini utili allo svolgimento dell’attività di cantoniere e necroforo (costi a carico dell’Ente).

Ai sensi dell’art. 20 della legge 05/02/1992, n. 104, i concorrenti diversamente abili devono specificare nella domanda di partecipazione l’ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l’eventuale necessità di tempi aggiuntivi al fine di sostenere le prove d’esame.

I requisiti richiesti devono essere posseduti sia alla data di scadenza del bando che all’atto di sottoscrizione del contratto di lavoro.

ART. 2 – INAMISSIBILITÀ

L’Amministrazione si riserva di verificare il possesso dei requisiti dichiarati. Per difetto dei requisiti prescritti, può disporre in ogni momento, l’esclusione dal concorso con motivato provvedimento. L’atto di ammissione od esclusione degli aspiranti al concorso è adottato con determinazione del Responsabile del Settore Finanziario/Personale.

Non possono in ogni caso essere ammessi alla selezione coloro che:

- siano stati esclusi dall’elettorato politico attivo;
- siano stati destituiti o dispensati dall’impiego presso una pubblica amministrazione ovvero licenziati per persistente insufficiente rendimento o a seguito dell’accertamento che l’impiego venne conseguito mediante produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge e/o contrattuale;
- la domanda pervenga all’ufficio protocollo oltre il termine di scadenza del presente bando.
- abbiano reso dichiarazioni incomplete o non risulti correttamente comprovato il pagamento della tassa di concorso o la documentazione sia stata prodotta in forma imperfetta, l’Ufficio Personale potrà richiedere la regolarizzazione e/o l’integrazione della domanda; coloro che non provvederanno a regolarizzare la loro posizione entro il termine loro assegnato, verranno esclusi dal concorso.

L’esclusione dal concorso, con l’indicazione dei relativi motivi, sarà comunicata alle persone interessate tramite posta elettronica certificata o in mancanza, tramite e-mail.

La mancata presenza anche ad una sola prova d’esame è considerata rinuncia alla partecipazione al concorso.

Qualora non sia indicato il domicilio presso il quale dovranno essere fatte pervenire le altre comunicazioni relative al concorso in oggetto, queste saranno effettuate all’indirizzo anagrafico indicato nella domanda di partecipazione

ART. 3 – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione al concorso deve essere prodotta

entro le ORE 12:00 del giorno: 28 settembre 2023

unicamente in via telematica tramite il portale unico di reclutamento “inPA” della Funzione Pubblica di cui all’indirizzo “www.inpa.gov.it”. Gli interessati a partecipare al concorso dovranno accedere sul portale <https://www.inpa.gov.it/>, effettuare la registrazione inserendo le proprie informazioni curriculari nelle sezioni specifiche relative al curriculum vitae, e inviare la propria candidatura in riferimento alla procedura.

Si precisa che, all’atto della registrazione sul portale, l’interessato compila la domanda ed il proprio curriculum vitae completo di tutte le generalità anagrafiche ivi richieste, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell’articolo 46 del DPR 445/2000, indicando un indirizzo PEC o altro domicilio digitale a lui intestato al quale intende ricevere ogni comunicazione relativa alla procedura stessa. In caso di domicilio digitale non certificato, l’Amministrazione non risponde della mancata ricezione delle comunicazioni trasmesse.

In tale domanda gli aspiranti devono dichiarare, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 23 dicembre 2000, n. 445, sotto la loro personale responsabilità, consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 dello stesso D.P.R. n. 445/2000 nell'ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, pena l'esclusione, oltre alla precisa indicazione del concorso al quale intendono partecipare:

- a. il nome e cognome;
- b. la data ed il luogo di nascita;
- c. il codice fiscale;
- d. la residenza e domicilio elettronico pec o altro;
- e. il possesso della cittadinanza italiana oppure di appartenere ad uno dei Paesi dell'Unione Europea o di Paesi terzi in possesso dei requisiti di cui all'art. 38 del D.Lgs n. 165/2001. I cittadini degli stati membri dell'Unione Europea e di Paesi terzi devono dichiarare di:

- godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi che ne impediscono o limitano il godimento;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Sono equiparati ai cittadini, gli italiani non appartenenti alla Repubblica.

f) il Comune ove sono iscritti nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

g) le eventuali condanne penali riportate o di essere penalmente indenne e gli eventuali procedimenti penali in corso o di non averne;

h) la posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari (tale dichiarazione è richiesta soltanto per i concorrenti di sesso maschile nati entro l'anno 1985);

i) il titolo di studio posseduto;

j) i servizi prestati alle dipendenze di pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

k) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione ovvero licenziato per persistente insufficiente rendimento o a seguito dell'accertamento che l'impiego venne conseguito mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;

l) il possesso della patente di guida di categoria non inferiore alla "B";

m) di essere disponibile al conseguimento del patentino abilitante alla funzione di "necroforo", di tutti gli altri patentini utili allo svolgimento dell'attività di cantoniere e necroforo (costi a carico dell'Ente).

a) di essere a conoscenza che il Comune di Brosso si riserva la facoltà di revocare o modificare in qualsiasi momento ed a suo insindacabile giudizio il presente avviso nonché, al termine della valutazione dei candidati, di non dare corso alla procedura di concorso in questione;

b) di aver preso visione dell'informativa ai sensi del Regolamento UE 679/2016 (GDPR), e di acconsentire al trattamento dei propri dati personali per le finalità legate all'espletamento della procedura concorsuale (ivi compresa la pubblicazione all'albo e su internet delle risultanze delle prove e della graduatoria finale di merito);

c) di accettare incondizionatamente tutte le norme contenute nel bando di concorso;

I concorrenti debbono indicare eventuali titoli di preferenza alla nomina così come individuati nell'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modifiche ed integrazioni, o in altre disposizioni legislative rilevanti agli effetti del concorso. I titoli di preferenza operano a condizione che siano dichiarati nella domanda di partecipazione e posseduti entro la data di scadenza del bando.

Ai sensi dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, coloro che necessitano per l'espletamento delle prove di ausili o tempi aggiuntivi in relazione al proprio handicap, devono specificarlo nella domanda di concorso, a pena di decadenza dal beneficio.

L'Amministrazione non assume responsabilità per errori da parte dei candidati nel caricamento della domanda di partecipazione sul portale inPA

ART. 4 – TITOLI DI PREFERENZA

Per poter beneficiare del diritto di preferenza a parità di merito e a parità di titoli, i candidati devono obbligatoriamente dichiarare nella domanda il possesso degli appositi titoli di cui all'art. 5, commi 4 e 5, del D.P.R. 487/1994 e s.m.i.

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito e successivamente a parità di titoli di preferenza sono le seguenti:

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- a. gli insigniti di medaglia al valore militare;
- b. i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- c. i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- d. i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- e. gli orfani di guerra;
- f. gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- g. gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- h. i feriti in combattimento;
- i. gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- j. i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- k. i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- l. i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- m. i genitori ed i vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- n. i genitori ed i vedovi non risposati e le sorelle e i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- o. i genitori ed i vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- p. coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- q. coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto la selezione;
- r. i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- s. gli invalidi ed i mutilati civili;
- t. i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.
- u. i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori sociosanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività

A parità di merito e di titoli di preferenza, la preferenza è determinata:

- a. dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b. dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c. dalla minore età.

Ai sensi dell'art.3, c.7 della L.127/97 come modificato dall'art.2, c.9 della L. 16/6/1998 n.191, se due o più candidati ottengono, a conclusione delle operazioni di valutazione delle prove d'esame, pari punteggio, è preferito il candidato più giovane d'età.

ART. 5 – TASSA DI PARTECIPAZIONE

Il pagamento dovrà essere effettuato tramite il servizio PagoPa (a favore del Comune di Brosso - Pagamento spontaneo - Diritti diversi”, causale “tassa concorso Operaio Specializzato - appalti”), di cui al seguente link:

<https://www.servizipubblicaamministrazione.it/servizi/portalecontribuente/AreaPagamenti.aspx?iddominio=84003090010>

La ricevuta del pagamento effettuato dovrà essere allegata in sede di presentazione della domanda sul portale unico di reclutamento “InPA” della Funzione Pubblica di cui all’indirizzo “www.inpa.gov.it” nell’apposita Sezione.

ART. 6 – PROVE CONCORSUALI

Le prove concorsuali dovranno verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla funzione da ricoprire.

Conseguentemente **le prove d'esame** saranno così determinate:

PROVA SCRITTA

La prova scritta che verterà in materia di principi generali sull’ordinamento delle autonomie locali e sulla verifica delle conoscenze tecniche riferite alle mansioni specifiche di cantoniere (operatore del servizio tecnico e uso di macchine operatrici, uso dei dispositivi di protezione individuale etc.), consisterà in quiz a risposta multipla o domande a risposta aperta che verteranno sulle seguenti materie:

- *nozioni sulla Costituzione della Repubblica Italiana;*
- *nozioni sull’ordinamento degli enti locali (D.Lgs 267/2000);*
- *nozioni sui diritti e doveri dei dipendenti dell’ente locale;*
- *nozioni in materia di sicurezza sul lavoro (D.Lgs 81/2008 e ss.mm.ii.);*
- *conoscenza dei materiali e delle tecniche utilizzate nel settore manutentivo in genere – lavori idraulici, stradali, edili, ambientali e di cura del verde;*

PROVA PRATICA–ATTITUDINALE

La prova pratica-attitudinale consisterà in sperimentazioni lavorative riferite a compiti specifici attinenti al posto messo a concorso.

Si precisa che tutte le normative sopra richiamate devono intendersi aggiornate.

Non verrà fornita ai candidati alcuna indicazione in ordine ai testi sui quali preparare le prove d'esame.

Durante lo svolgimento delle prove d'esame non è permesso ai candidati comunicare tra loro o con altri. È assolutamente vietato l'introduzione di telefoni cellulari, e di qualsivoglia strumentazione atta a consentire la comunicazione con l'esterno nonché di altri supporti di memorizzazione digitale. È altresì vietata l'introduzione di testi di qualsiasi genere.

L'Amministrazione, in ogni caso, non effettuerà servizio di custodia degli oggetti di cui al precedente periodo. Il candidato che contravvenga alle summenzionate disposizioni sarà escluso dal concorso.

La data, l'ora e il luogo delle prove d'esame saranno comunicati mediante avviso pubblicato sul sito web del Comune di Brosso nella sezione *Amministrazione Trasparente - sottosezione “Bandi di concorso”* almeno 15 (quindici) giorni prima dell’inizio delle prove medesime.

La pubblicazione sul sito avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame i candidati dovranno presentarsi, nel luogo e nell'ora indicati, muniti di un documento di riconoscimento legalmente valido.

La mancata partecipazione ad una sola delle prove equivarrà a rinuncia al procedimento concorsuale, anche se la stessa fosse dipendente da causa di forza maggiore.

ART. 7 – DETERMINAZIONE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE

Per ciascuna prova, la Commissione esaminatrice, nominata con apposito provvedimento della Giunta Comunale e composta in conformità delle norme dell'art. 35, comma e), del D.Lgs 165/2001 ha a disposizione 30 punti su 30.

Saranno ammessi alla prova pratica-attitudinale i candidati che avranno riportato nella prova scritta una votazione di almeno 21/30.

La prova pratica-attitudinale si intenderà superata se il candidato otterrà una votazione di almeno 21/30.

Il punteggio finale è dato dalla somma dei voti conseguiti nella prova scritta e nella prova pratica-attitudinale.

Sarà dichiarato vincitore il candidato che avrà conseguito il punteggio maggiore.

L'elenco dei candidati che avranno superato la prova scritta e che saranno ammessi automaticamente alla prova pratica-attitudinale sarà pubblicato sul sito web del Comune <https://www.comune.brosso.to.it/> nella sezione *Amministrazione Trasparente – sottosezione “Bandi di concorso”*.

La pubblicazione sul sito avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

La Commissione esaminatrice nell'ambito delle valutazioni delle prove dovrà tenere conto, tra l'altro, anche di alcuni criteri ritenuti indispensabili al fine di determinare il punteggio, tenuto conto delle costanti modifiche normative in materia di Pubblica Amministrazione e della necessaria capacità di adeguarsi con immediatezza alle medesime osservando gli elementi di efficienza ed efficacia. Le prove d'esame, pertanto, dovranno corrispondere a precisi criteri atti a soddisfare, nel modo migliore possibile, a tali indirizzi.

NON È PREVISTA ALCUNA VALUTAZIONE DEI TITOLI, E PERTANTO, PER ESSI NON SARA' ATTRIBUITO ALCUN PUNTEGGIO.

ART. 8 – TITOLI DI PREFERENZA NELLA NOMINA

I candidati che abbiano superato le prove d'esame e che intendano far valere, ai sensi delle vigenti disposizioni, titoli che danno diritto a precedenza e/o preferenza, a parità di valutazione, nella nomina, dovranno far pervenire a questa Amministrazione, entro il termine perentorio di tre giorni, decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova pratica-attitudinale, i documenti in carta semplice attestanti il possesso di detti titoli, a parità di valutazione, dai quali risulti che il requisito era posseduto alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso. Tale documentazione non è richiesta nei casi in cui questa Amministrazione ne sia in possesso o ne possa disporre facendo richiesta ad altre Pubbliche Amministrazioni.

Tutti i suindicati documenti potranno essere presentati in originale, ma è altresì ammessa l'autocertificazione da parte del soggetto interessato (*soggetta a verifica*).

ART. 9– COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni personali ai candidati, relative alla procedura concorsuale, compresa l'eventuale richiesta di integrazioni, saranno effettuate **esclusivamente a mezzo posta elettronica** all'indirizzo dichiarato nella domanda di iscrizione (*ad eccezione di coloro che non possiedono l'email*). I candidati sono pertanto invitati a tenere controllata la casella di posta elettronica.

ART. 10 – GRADUATORIA

La graduatoria finale verrà redatta dalla Commissione esaminatrice e la votazione complessiva attribuita a ciascun concorrente sarà determinata sommando i voti conseguiti nella prova scritta e nella prova pratica-attitudinale.

In caso di due o più concorrenti collocati *ex aequo* in virtù della sommatoria sopra indicata, si deve tener conto, ai fini della posizione definitiva di ciascuno, delle preferenze di legge di cui all'art. 5 del D.P.R. 09.05.1994, n. 487, integrato con D.P.R. 30.10.1996, n. 693 (*art.5 del presente Bando*).

Qualora sussistano ulteriori parità, anche dopo l'applicazione del citato D.P.R. 487/94, è preferito il candidato più giovane di età secondo quanto previsto dall'art. 5, comma 7, L 127/1997.

La graduatoria dei candidati nonché le operazioni concorsuali saranno approvate con apposito provvedimento ed avranno immediata efficacia.

Dalla data di pubblicazione della graduatoria all'Albo Pretorio online, del Comune di Brosso, decorrerà il termine per eventuali impugnazioni.

La validità della graduatoria è di tre anni ai sensi dell'art. 35, comma 5ter, del D. Lgs.165/2001, così come modificato dall'art.1, commi 300, 360, 361, 364, 365, 366 della Legge di Bilancio 2019 n.145 del 30/12/2018, i quali precisano che potrà essere utilizzata solo a favore dei vincitori, rimanendo precluso lo scorrimento per gli idonei. Non si darà luogo a dichiarazioni di idoneità.

ART. 11 – ASSUNZIONE DEL VINCITORE E DOCUMENTI

Il concorrente che sarà dichiarato vincitore del concorso dovrà presentare prima della stipulazione del contratto individuale di lavoro, a pena di decadenza:

- dichiarazione, sotto la propria responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D. Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii.; in caso contrario, unitamente ai documenti, deve essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova amministrazione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/00, di procedere ad idonei controlli circa la veridicità delle dichiarazioni sostitutive presentate.

L'Amministrazione procederà, altresì, alla visita medica preventiva prevista dall'art. 41, comma 2 lett. e-bis del D.Lgs 81/2008 e s.m.i. (norme in materia di tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro).

La nomina sarà disposta secondo l'ordine della graduatoria di merito approvata a termine di Legge ed acquisterà stabilità dopo sei mesi di effettivo servizio con esito positivo.

Sotto pena di decadenza l'aspirante nominato vincitore del concorso dovrà assumere servizio il giorno indicato nella partecipazione invito.

Trascorso inutilmente tale termine senza che abbia assunto servizio sarà considerato rinunciatario al posto, a meno che non compri un impedimento riconosciuto valido dalla P.A.

L'accettazione del posto implica l'impegno da parte del nominato di assumere tutti gli obblighi sanciti dal regolamento sullo stato giuridico ed economico dei dipendenti e dalle modificazioni che allo stesso fossero apportate.

Non potrà essere stipulato il contratto di lavoro individuale in mancanza dei requisiti prescritti dal bando.

La stipulazione del contratto individuale di lavoro e l'effettiva assunzione in servizio è comunque subordinata alla concreta possibilità di costituire il relativo rapporto da parte dell'Amministrazione nel rispetto della normativa nazionale vigente.

ART. 12 – INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679 (GDPR)

Il Comune di Brosso, in qualità di Titolare, tratta i Suoi dati personali nello svolgimento dei propri compiti istituzionali e, in questo specifico contesto, esclusivamente per dare corso alla procedura di selezione ai sensi della vigente normativa in materia di reclutamento del personale.

Il conferimento dei dati richiesti nella modulistica e negli atti di gara è obbligatorio ed il loro mancato inserimento non consente di completare l'esame dei presupposti di partecipazione.

Il Titolare tratterà altresì i dati personali contenuti nella documentazione da Lei consegnata, contestualmente alla domanda di partecipazione ovvero anche successivamente, per le medesime finalità.

Ove tali documenti contenessero dati personali non necessari al perseguimento della finalità sopra menzionata, essi non saranno trattati se non nei limiti necessari alla valutazione della relativa pertinenza.

Qualora Lei fornisse dati personali di soggetti terzi, La invitiamo a verificarne l'esattezza, pertinenza e rilevanza ai fini del presente procedimento nonché a fornire idoneo recapito al quale indirizzare analogia informativa sul trattamento dei dati personali, se necessario.

La base giuridica del trattamento è rappresentata dalla necessità di eseguire un contratto di cui l'interessato è parte o eseguire misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso ovvero, ove il trattamento riguardi categorie particolari di dati personali, condanne penali e reati, esso è necessario per accertare, esercitare o difendere un diritto in sede giudiziaria o, ancora, il trattamento è necessario per motivi di interesse pubblico rilevante.

In caso di assunzione, il trattamento è necessario per assolvere gli obblighi ed esercitare i diritti specifici del Titolare del trattamento o dell'interessato in materia di diritto del lavoro e della sicurezza sociale e protezione sociale.

I dati personali che saranno da Lei forniti saranno trattati, anche mediante l'utilizzo di strumenti elettronici, per il tempo e con logiche strettamente correlate alle predette finalità e comunque in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza, nel rispetto delle previsioni normative in materia di protezione dei dati personali.

I Suoi dati personali saranno conservati sino alla conclusione del procedimento (anche in caso di mancata assunzione) e, in tutti i casi di contenzioso, sino alla data di passaggio in giudicato della sentenza che definisce il giudizio.

Successivamente alla conclusione del procedimento i dati, ove non necessari per ottemperare a norme di legge, saranno conservati per un anno in relazione ad ulteriori procedure selettive.

Potranno tuttavia essere conservati per un periodo di tempo anche maggiore ove imposto dalle norme in materia di conservazione della documentazione amministrativa.

I Suoi dati possono essere oggetto di diffusione soltanto nelle ipotesi espressamente previste dalla legge; tuttavia, se necessario per le finalità di cui sopra, possono essere comunicati:

- ai soggetti a cui la comunicazione dei dati debba essere effettuata in adempimento di un obbligo previsto dalla legge, da un regolamento o dalla normativa comunitaria ovvero per adempiere ad un ordine dell'Autorità Giudiziaria;
- ai soggetti designati dal Titolare, in qualità di Responsabili o Contitolari del trattamento ovvero alle persone autorizzate al trattamento dei dati personali che operano sotto l'autorità diretta del titolare, del contitolare o del responsabile;
- ad altri eventuali soggetti terzi, autonomi titolari del trattamento, nei casi espressamente previsti dalla legge, ovvero ancora se la comunicazione si renderà necessaria per la tutela del Titolare in sede giudiziaria, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali.

Lei ha il diritto, in qualunque momento, di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei medesimi dati e/o verificarne l'utilizzo. Ha, inoltre, il diritto di chiedere, nelle forme previste dall'ordinamento, la rettifica dei dati personali inesatti e l'integrazione di quelli incompleti; nei casi indicati dalla legge, fatta salva la speciale disciplina prevista per alcuni trattamenti, può altresì chiedere la cancellazione dei dati, decorsi i previsti termini di conservazione, o la limitazione del trattamento; l'opposizione al trattamento, per motivi connessi alla Sua situazione particolare, è consentita salvo che sussistano motivi legittimi per la prosecuzione del trattamento.

Esclusivamente per esercitare i diritti sopra indicati potrà presentare richiesta, corredata da copia di idoneo e valido documento di riconoscimento, utilizzando i dati di contatto del Titolare del trattamento con modalità:

- cartacea, all'indirizzo di: Piazza Sclopis, 1, BROSSO;
- telematica, all'indirizzo di posta elettronica certificata brosso@cert.ruparpiemonte.it. In tal caso, ai sensi dell'art. 65 comma 1 lettere a) e c-bis) del D.lgs. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale), non sarà necessario allegare il documento di riconoscimento in caso di istanze telematiche sottoscritte con una delle firme previste dall'articolo 20 del D.lgs. 82/2005 (CAD) ovvero trasmesse dall'istante o dal dichiarante dal proprio domicilio digitale con le modalità previste dalla legge.

Il dato di contatto del Responsabile della Protezione dei Dati è: brosso@ruparpiemonte.it.

Qualora ritenga che il trattamento sia avvenuto in modo non conforme al Regolamento, Lei potrà inoltre rivolgersi all'Autorità di controllo, ai sensi dell'art. 77 del medesimo Regolamento.

Ulteriori informazioni in ordine ai Suoi diritti sulla protezione dei dati personali sono reperibili sul sito web di questa Amministrazione ovvero sul sito web del Garante per la Protezione dei Dati Personali.

ART. 13 – ALTRE INFORMAZIONI

Nel procedimento concorsuale e nel rapporto di lavoro che ne seguirà, verranno rispettati i principi di cui alla Legge 10 aprile 1991, n. 125 e s.m.i.

Per quanto non previsto nel presente bando si intendono qui riportate ed accettate dai concorrenti tutte le disposizioni emanate dai CCNL e dalle Leggi vigenti in materia, nonché dai vigenti Regolamenti del Comune di Brosso.

L'Amministrazione si riserva il diritto insindacabile, senza che i concorrenti possano sollevare obiezioni o vantare diritti di sorta, di prorogare i termini del concorso o di riaprirli quando siano già stati chiusi o, qualora vengano a mancare i presupposti, di revocare od annullare il presente bando a tutti gli effetti.

Il Comune di BROSSO si riserva, difatti, la facoltà - anche al termine della valutazione dei candidati - di non procedere nel caso venga adottata una diversa organizzazione del lavoro che non richieda più la copertura del posto, ovvero emergano vincoli di bilancio o altre disposizioni normative che impongano diverse strategie assunzionali.

Si fa presente che eventuali comunicazioni, relative al presente Avviso, saranno trasmesse ai candidati: o all'indirizzo di posta elettronica (e-mail) indicato nella domanda di partecipazione, o sul sito istituzionale del Comune, che avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

ART. 14 – TERMINE PER LA CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il procedimento relativo alla presente selezione si concluderà entro e non oltre 6 mesi dalla data di pubblicazione del relativo bando.

Il Responsabile del Procedimento è il Responsabile del Settore Finanziario e Personale.

ART. 15 – ACCESSO AGLI ATTI

Ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., si precisa che è garantito l'accesso agli atti.

ART. 16 – NORME DI RINVIO E FINALI

In ottemperanza a quanto previsto all'art. 8 della legge 241/1990, si comunica che:

- la ricevuta di ricezione della domanda è da considerarsi istanza di avvio del procedimento e pertanto l'amministrazione non darà comunicazioni ulteriori rispetto a quanto previsto dalla normativa citata;
- il procedimento si concluderà entro sei mesi dalla data di pubblicazione del presente bando;

- la tutela giurisdizionale si attua davanti al Tribunale Amministrativo Regionale;

Per quanto non espresso si rinvia al DPR 445/2000, al D.Lgs 165/2001 ed al Regolamento sulle modalità di reclutamento del personale. Il Comune di Brosso si riserva la facoltà di revocare, sospendere o prorogare il concorso per motivi di pubblico interesse.

Il presente bando e gli avvisi o provvedimenti che dal presente procedimento conseguono sono pubblicati nella Sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione Bandi di concorso, del sito web del Comune (<https://www.comune.brosso.to.it/>)

Per eventuali chiarimenti ed informazioni, i concorrenti potranno rivolgersi all'Ufficio telefonando al numero. 0125 795133 dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 12:00 o inviando una mail all'indirizzo ragioneria.brosso@ruparpiemonte.it

IL Segretario Comunale
Dr. Aldo Maggio
f.to in originale